



**Roberto Manzoni lascia la presidenza di Fismo**, la federazione dei negozi della moda di Confesercenti. Nei giorni scorsi, durante l'assemblea nazionale dell'Associazione, il passaggio di consegne a Fabio Tinti. Manzoni, imprenditore ravennate, ha guidato la Fismo per quasi 20 anni, seppure in periodi distinti.

**“Ringrazio Roberto Manzoni - le parole della presidente di Confesercenti Patrizia De Luise** - per tutto l'impegno che ha messo nel suo ruolo di presidente, che non è un ruolo sempre facile. Fare il presidente vuol dire riuscire a mediare, a fare sintesi di quelli che sono i problemi e le difficoltà di tutti. Lui l'ha fatto bene, con passione e sono sicura che della sua passione e del suo contributo ne faremo ancora uso”.

**Per quasi 50 al lavoro nella Cappelleria Manzoni, Roberto è stato e sarà - come sottolineato anche dalla presidente De Luise - un caposaldo, un tassello importante della Confesercenti** ma anche del commercio e della moda in Italia. Tornando alla sua passione per i cappelli, Roberto Manzoni diceva: “Il cappello è un'opera d'arte, dietro c'è un mondo meraviglioso, anche di grande umanità, una simbologia, insomma una cultura di cui sono state interpreti le case produttrici italiane, le migliori del mondo”.

**Il presidente Manzoni è anche il fondatore del Premio Moda Fismo Confesercenti**, nato nel 2009 con l'intento di evidenziare il ruolo di questo importante comparto dell'economia italiana, espressione di un sistema manifatturiero che è primo al mondo per qualità e per valore delle esportazioni. Nelle sue nove edizioni ha premiato, nell'ordine: Brioni, Ferragamo, Cucinelli, Missoni, Corneliani, Marinella, Versace, Trussardi e Tesi.

**“A Roberto - commenta il segretario generale di Confesercenti Mauro Bussoni - il merito di aver inventato il Premio Moda**, un'iniziativa eccezionale che ci permette di conoscere imprenditori che sono favolosi, che vengono a spiegarci come hanno costruito la loro azienda e la loro storia”. **Da tutta la Confesercenti un grosso in bocca al lupo al presidente Manzoni**, per tutto quanto farà in futuro.